

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GORI

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023 Versione : 3.06

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : GORI 22 CLEAR

Codice Prodotto : 10130DSC12X22

Altri mezzi di identificazione

00359942; 00359943; 00359945; 00360046; 00434382

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni per il consumatore, Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione, Applicazione con metodi non spray..

Uso della sostanza/della miscela : Biocida.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Coatings Danmark A/S
Gladsaxevej 300
2860 Søborg
Tel: +45 (0)56 64 50 00
Fax: +45 (0)56 64 50 55

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Product.Stewardship.EMEA@ppg.com

Punto di contatto nazionale

Jota srl
Via Giotto 6 B
39100 Bolzano
Italia
+39 (0) 471 202633

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

1. CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Il Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; CAP 80131 Tel. (+39) 081.545.3333
2. CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; CAP 50134 Tel. (+39) 055.794.7819
3. CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via S. Maugeri 10, Pavia; CAP 27100 Tel. (+39) 0382.24.444
4. CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; CAP 20162 Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; CAP 24127 Tel. 800.88.33.00
6. CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; CAP 00161 Tel. (+39) 06.4997.8000
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; CAP 00168 Tel. (+39) 06.305.4343
8. CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; CAP 71122 Tel. 800.183.459
9. CAV Ospedale pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; CAP 00165 Tel. (+39) 06.6859.3726
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona» CAP 32126 Tel. 800.011.858

Fornitore

+31 (0)20 4075210

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

Conservazione : Conservare sotto chiave.

Smaltimento : Smaltire il contenuto in un punto di raccolta per rifiuti speciali o consegnarlo al punto vendita. Smaltire il contenitore presso un centro di raccolta per rifiuti speciali o consegnarlo al punto vendita. Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P102, P101, P273, P391, P301 + P310, P331, P405, P501

Ingredienti pericolosi : Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Elementi supplementari dell'etichetta : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Contiene propiconazolo (ISO). Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Idrocarburi, C10-C13, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	REACH #: 01-2119457273-39 CE: 918-481-9 Numero CAS: 64742-48-9	≥90	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	EUH066: C ≥ 20%	[1]
3-butossi-2-propanolo	REACH #: 01-2119475527-28 CE: 225-878-4 Numero CAS: 5131-66-8 Indice: 603-052-00-8	≥1.0 - ≤5.0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
propiconazolo (ISO)	CE: 262-104-4 Numero CAS: 60207-90-1 Indice: 613-205-00-0	<0.30	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360D Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1517 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
cipermetrina cis/trans +/- 40/60	CE: 257-842-9 Numero CAS: 52315-07-8 Indice: 607-421-00-4	≤0.10	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema nervoso) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/ kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 3.3 mg/l M [Acuto] = 100000 M [Cronico] = 100000	[1]
1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil- 3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil) pentan-3-olo	CE: 403-640-2 Numero CAS: 107534-96-3 Indice: 603-197-00-7	<0.10	Acute Tox. 4, H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1700 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 10	[1]
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7	<0.10	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe)	ATE [Orale] = 1470 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.67 mg/l	[1]

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	
--	--	--	--	-----------------------------------	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Ingestione** : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Italian (IT)

Italy

Italia

4/19

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Conservare a temperature comprese tra: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

Nome del prodotto/ ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2-butossi-2-propanolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	147 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	22 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	43 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	52 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	50 %	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	50 %	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	50 %	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	50 %	Lavoratori	Locale
	propiconazolo (ISO)	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.08 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	0.14 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	0.24 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	0.38 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	1.35 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.023 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.07 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1.16 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.16 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

cutanea

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
3-butossi-2-propanolo	-	Acqua fresca	0.525 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.0525 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	2.36 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.236 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	-	Suolo	0.16 mg/kg dwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali protettivi con protezioni laterali. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma nitrile
Può essere usato: gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Idrocarburo.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -54°C (-65.2°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: Idrocarburi, C10-C13, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici . Valore medio pesato: -54.48°C (-66.1°F)
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >37.78°C
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Intervallo massimo noto: Inferiore: 0.6% Superiore: 7% (Idrocarburi, C10-C13, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici)
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 62.8°C
- Temperatura di autoaccensione** :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Idrocarburi, C10-C13, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici	>230	>446	

- Temperatura di decomposizione** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- pH** : Non applicabile. insolubile in acqua.
- Viscosità** : Cinematico (40°C): <14 mm²/s
- Viscosità** : < 30 s (ISO 6mm)
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
1-butossipropan-2-olo	1.05	0.14	OECD 104			

Velocità di evaporazione : 0.04 (Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) in confronto a acetato di butile

Densità relativa : 0.8

Densità di vapore : Valore massimo noto: 4.55 (Aria = 1) (1-butossipropan-2-olo).

Proprietà esplosive : Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.

Proprietà ossidanti : Il prodotto non è reattivo (non comburente).

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
3-butossi-2-propanolo	DL50 Per via orale	Ratto	>6 g/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3100 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2.2 g/kg	-
propiconazolo (ISO)	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5800 mg/m ³	4 ore
cipermetrina cis/trans +/-40/60	DL50 Per via orale	Ratto	1517 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e	Ratto	3.3 mg/l	4 ore

Italian (IT)

Italy

Italia

10/19

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo	nebbie DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto Ratto	2460 mg/kg 500 mg/kg >5093 mg/m ³	- - 4 ore
	nebbie DL50 Per via cutanea DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto Ratto - Femminile	>5000 mg/kg >5 g/kg 1700 mg/kg	- - -
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.67 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto	>2 g/kg 1470 mg/kg	- -

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Occhi : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
propiconazolo (ISO)	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
cipermetrina cis/trans +/-40/60	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
cipermetrina cis/trans +/-40/60	Categoria 2	-	sistema nervoso
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	Categoria 1	-	laringe

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Non disponibile.
- Generali** : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni** : Non disponibile.

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione. La ripetuta esposizione ad alte concentrazioni di vapori può causare irritazione dell'apparato respiratorio e lesioni permanenti al cervello e al sistema nervoso. L'inalazione di concentrazioni di vapore/aerosol a livelli di esposizione superiori a quelli consigliati provoca mal di testa, sonnolenza, nausea, nonché condurre a lipotimia o decesso. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
propiconazolo (ISO)	Acuto EC50 0.51 mg/l	Alghe	96 ore
	Acuto EC50 10.2 mg/l	Dafnia	48 ore
	Cronico EC10 25.6 µg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
cipermetrina cis/trans +/-40/60	Acqua fresca	Crostacei	48 ore
	Acuto EC50 0.0000053 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo	Acuto EC50 0.00015 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto IC50 >0.1 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto CL50 0.00069 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	4 giorni
	Acuto EC50 3.53 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 4.07 mg/l Acqua fresca	Pesce - Gobiocypris rarus - Embrione	96 ore
	Cronico NOEC 168.6 µg/l	Crostacei - Gammarus fossarum - Adulto	3 settimane
	Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	Acuto EC50 0.186 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 0.067 mg/l	Pesce	96 ore
	Cronico NOEC 0.049 mg/l	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	-	25 % - Per sua natura - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
propiconazolo (ISO)	-	-	Non facilmente
cipermetrina cis/trans +/-40/60	-	-	Non facilmente
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	-	-	Per sua natura

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
3-butossi-2-propanolo	1.2	-	bassa
propiconazolo (ISO)	3.72	270	bassa
cipermetrina cis/trans +/-40/60	6.3	-	alta
1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil) pentan-3-olo	3.7	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Non smaltire il biocida in tubazioni (lavelli, wc, ecc.), grondaie, corsi d'acqua, in campo aperto o in qualsiasi altro ambiente esterno. Restituire il contenuto/contenitore al punto vendita o consegnarlo a un centro di raccolta per rifiuti speciali.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Contenitore	15 01 06	imballaggi in materiali misti

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossoloan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossoloan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (propiconazole (ISO))	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (propiconazole (ISO))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes.	Yes.
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	(propiconazole (ISO))	Not applicable.

Informazioni supplementari

ADR/RID : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Codice restrizioni su trasporto in galleria : 

ADN : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

IMDG : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.

IATA : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

14. Informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

E1

Norme nazionali

Riferimenti

: ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni. ;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni. ;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0
Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.

;Normativa Seveso

Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).

Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.

;Normativa Acqua

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.

;Normativa Rifiuti

Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

;Normativa Aria

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.

;Altre normative

Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.

;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 16: altre informazioni

H302 H304	Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 H317	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 H319	Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare.
H331 H332	Tossico se inalato. Nocivo se inalato.
H335 H360D	Può irritare le vie respiratorie. Può nuocere al feto.
H361d H372	Sospettato di nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 H410 EUH066	Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Repr. 1B Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT RE 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 19 Gennaio 2023

Data dell'edizione precedente : 19 Ottobre 2022

Preparato da : EHS

Versione : 3.06

Esonero di responsabilità

Codice : 10130DSC12X22

Data di edizione/Data di revisione : 19 Gennaio 2023

GORI 22 CLEAR

SEZIONE 16: altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.